

E-fattura spunta l'esonero fino a 25 mila euro

E-fattura, spunta l'esonero per i mini forfettari. L'obbligo della fattura elettronica in partenza dal primo luglio terrà fuori le partite Iva che fatturano fino a 25 mila in un anno.

La previsione è stata introdotta durante il consiglio dei ministri modificando il testo del decreto legge Pnrr 2 in entrata che invece puntava a una estensione indifferenziata per tutte le circa un milione e settecentomila partite Iva che dichiarano di essere entro il limite dei 65 mila euro di fatturato e vedono applicato il regime agevolato di vantaggio.

La misura è considerata strategica dal ministero dell'economia nell'ottica del contrasto all'evasione e in particolare alla sottofatturazione dell'Iva. L'impegno era stato assunto in un documento inviato a dicembre 2021 dal ministero alla commissione Ue.

La richiesta di esonerare i piccoli è stata avanzata, dal capo delegazione della Lega Giancarlo Giorgetti su suggerimento di Alberto Gusmeroli, (che conduce per la Lega la battaglia sulla delega fiscale alla Camera). La valutazione fatta è che per le piccole e piccolissime attività, così come per il mondo dello sport, si sarebbero create delle difficoltà e così alla fine in serata si è deciso per l'esonero della fascia entro i 25 mila euro di reddito, intanto fino al 2024.

Ma la strada dell'introduzione dell'obbligo allargato sarà in salita. Secondo quanto risulta a ItaliaOggi, in sede di conversione potrebbero essere presentati emendamenti per una ridefinizione dell'obbligo



Giancarlo Giorgetti

— © Riproduzione riservata — ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901



Superficie 24 %